

## MARTEDÌ 17 SETTEMBRE

Settimana della III domenica dopo il Martirio  
di san Giovanni il Precursore • Anno II

S. Sàtiro. Memoria

*Fratello di sant'Ambrogio e di santa Marcellina, Uranio Sàtiro nacque probabilmente a Roma. Compiuti gli studi letterari e giuridici, entrò nella carriera dei pubblici uffici e arrivò al governo di una provincia. Dopo l'elezione episcopale di Ambrogio, raggiunse il fratello a Milano, aiutandolo nell'amministrazione dei beni ecclesiastici. Ritornando una volta dall'Africa, fece naufragio sulle coste della Sardegna e poté salvarsi guadagnando a nuoto la riva, dopo essersi legata al collo l'eucaristia datagli da un compagno di viaggio. Poiché era ancora catecumeno, chiese di ricevere il battesimo, ma, avendo saputo che il vescovo del luogo non era nella comunione cattolica, preferì differire la sua iniziazione. Morì a Milano verso il 378 e fu deposto presso il sepolcro del martire Vittore. In suo onore, Ambrogio recitò due discorsi funebri, che sono giunti fino a noi.*

### ALL'INGRESSO

Cfr. Sal 145, 6-7

**T** Quest'uomo è stato sempre fedele, ha reso giustizia agli oppressi e ha dato il pane agli affamati.

### ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

**S** Guarda, o Dio, alla tua Chiesa che celebra l'antica e gloriosa memoria del beato Sàtiro fratello di Ambrogio, nostro padre e maestro, e suo prezioso collaboratore nella cura pastorale, e suscita in essa la dedizione laboriosa di molti all'opera del vangelo e all'edificazione del tuo popolo. Per Gesù Cristo...